

OGGETTO: nuovo piano industriale della ditta Silva S.r.l.

Il Sindaco di Montecchio Precalcino ha invitato i consiglieri comunali dei Comuni di Montecchio Precalcino, Dueville e Villaverla a un incontro con Silva S.r.l., che ha presentato il piano industriale. Tale incontro, ha visto la partecipazione di numerosi consiglieri di maggioranza e minoranza di Dueville.

Considerato che il piano industriale riguarda l'espansione dell'impianto esistente per il trattamento delle sabbie di fonderia e la realizzazione di un nuovo impianto di sterilizzazione di rifiuti sanitari, permangono dubbi e perplessità sui potenziali rischi ambientali e sui disagi derivanti dal nuovo impianto, in particolare riguardo:

- Possibili contaminazioni della falda idrica.
- Impatti negativi legati a traffico pesante, polveri e odori.
- Problemi di sicurezza in caso di emergenze (es. incendi, alluvioni).

La specificità del territorio comunale di Dueville, che non dispone di un sistema di acquedotto e si affida esclusivamente all'utilizzo di pozzi privati, rende imprescindibile la salvaguardia della qualità della falda idrica, risorsa fondamentale per la popolazione.

Dato atto che:

- Il Sindaco di Montecchio Precalcino e la ditta Silva S.r.l. hanno manifestato disponibilità ad adottare azioni a tutela della salute pubblica;
- La complessità tecnica del piano di sviluppo richiede valutazioni indipendenti e specialistiche, non facilmente accessibili ai cittadini o agli uffici comunali.

SI CHIEDE DI VALUTARE APPROFONDITAMENTE

1. Quali azioni concrete siano già state intraprese dall'Amministrazione per salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini in relazione al piano industriale Silva S.r.l.
2. Se sia ancora intenzione dell'Amministrazione affidare a un tecnico esperto indipendente o ad un gruppo esperti l'analisi dei rischi e dell'impatto del progetto, eventualmente anche in collaborazione con i Comuni di Villaverla e Dueville
3. Se saranno mantenuti i controlli sui pozzi spia, con costi a carico della ditta, per monitorare eventuali contaminazioni della falda idrica, condividendo i risultati con il Consiglio Comunale e la cittadinanza.
4. Quali misure siano previste per gestire le acque meteoriche e prevenire l'inquinamento causato dal dilavamento delle sabbie di fonderia presenti sul sito, data la vulnerabilità delle falde del territorio.
5. Quali soluzioni saranno adottate per mitigare i rischi legati al traffico pesante, considerando l'aumento previsto dal nuovo impianto e l'insufficienza delle infrastrutture viarie locali.
6. Quali azioni specifiche saranno messe in campo per proteggere la falda idrica di Dueville, considerato che l'assenza di un acquedotto rende la popolazione totalmente dipendente dall'acqua prelevata dai pozzi privati.

Vi sono inoltre alcune questioni importanti:

1. *"Le acque nere contaminate provenienti dal processo di trattamento e da zone interne ai capannoni in cui possono prodursi colaticci sono conferibili per lo smaltimento ex-situ oppure ad impianto di trattamento interno".* (Pag.38, RNT - relazione non tecnica).

La presenza dell'opzione del trattamento interno richiede un approfondimento sulla composizione del colaticcio in termini di contaminanti in esso presenti e di volumi potenzialmente prodotti dal momento che si prevede lo scarico su suolo, con possibilità di accumulo e conseguente lisciviazione degli stessi in falda per i seguenti motivi: presenza di flussi preferenziali, specialmente in suoli a scheletro prevalente come potrebbero essere quelli dell'area del sito di Montecchio Precalcino; effetto saturazione del fenomeno di adsorbimento dei contaminanti al suolo. Si ritiene che il verificarsi di queste criticità possano essere particolarmente impattanti per i cittadini di Dueville che per la maggior parte sono privi di allaccio alla rete acquedottistica (Vedasi anche punto 3).

2. Traffico veicolare per Dueville: nel documento SNT (sintesi non tecnica) si fa esplicito riferimento al collegamento tramite SP50, che taglia il comune di Dueville, e durante l'incontro dello scorso 5/11/2024 la questione relativa alla viabilità è stata trattata in modo molto generico senza accenno a come in sostanza si pensi di gestire il traffico. Si ritiene che debba essere limitato al massimo il passaggio verso l'arteria SP50 che già soffre del passaggio di traffico pesante per non gravare sulla salute dei cittadini. In questo contesto, va posta ulteriore attenzione sulla possibilità che il traffico veicolare possa anche aumentare nel futuro: a pag. 29 della relazione tecnica, in riferimento al P.I., è esplicitamente scritto che *"il proprietario può ampliare la propria attività secondo le esigenze legate alla produzione"*.

3. Il documento relativo all'analisi di rischio evidenzia possibili rischi di categoria B e C (A è il maggior rischio, E è il minor rischio). Ad esempio, relativamente a *"Versamenti di liquidi potenzialmente pericolosi"*, si prevede un rischio di categoria B. Si chiede se tale rischio è stato calcolato tenendo conto delle criticità del territorio relativamente alla presenza a valle di un numero molto elevato di cittadini sprovvisti di allacciamento a rete acquedottistica, e come si intende intervenire per mitigare questo rischio.

Dueville, 24/11/2024

Per il gruppo consiliare **"Esserci per Dueville"**
Elena Lionzo